Federico Faggin, la favola dello Steve Jobs italiano

IL PERSONAGGIO

Lo Steve Jobs italiano, Federico Faggin, idolo di scienziati e appassionati di tecnologia di tutto il mondo, protagonista a Firenze della serata evento promossa dalla fondazione Premio Galileo 2000, ideata e presieduta dall'avvocato pescarese Alfonso De Virgiliis. All'auditorium del Nuovo centro civico di Scandicci, Federico Faggin, Premio Galileo 2000 nel 2013, ha raccontato la sua impresa descritta anche nella sua recente autobiografia, Silicio, edita da Mondadori, e presentata nel corso della serata voluta da De Virgiliis. Nato a Vicenza e poi trasferitosi negli Stati uniti nella Silicon valley, Federico Faggin, con le sue invenzioni, dal microprocessore al touchscreen, ha contribuito a plasmare il presente come noi lo conosciamo. Oggi è l'alfiere di una nuova scienza della consapevolezza. Insieme al celebre fisico, inventore e imprenditore, hanno preso parte alla serata evento Luigi Magnifico, rettore dell'Università di Firenze, Stefano Mancuso, neurobiologo, padre Luigi Pellegrini, professore di storia medievale all'Università d'Annunzio' di Chieti.

«Silicio di Federico Faggin è spiega Alfonso De Virgiliis, da anni protagonista della scena culturale fiorentina - l'autobiografia dell'uomo che ha inventato il presente. Il fisico e imprenditore italiano, che oggi vive negli Usa, racconta nel suo libro le sue quattro vite, dall'infanzia ai primi lavori, dalla controversia con Intel per l'at-

tribuzione della paternità del microprocessore, fino al suo appassionato impegno nello studio scientifico della consapevolezza». L'uomo che si è opposto a Intel ha raccontato sul palcoscenico fiorentino: «Scrivere un'autobiografia mi ha fatto rivivere le esperienze più significative della mia vita e riflettere su molte persone che hanno avuto un impatto importante nel mio percorso. Mi sono così reso conto che ho imparato non solo da coloro che mi hanno voluto bene, ma anche dalle persone che mi hanno osteggiato». Quattro vite dense di successi e battute d'arresto, di scoperte e cambiamenti, di amici e nemici, ripercorse passo dopo passo, con riflessioni sulla tecnologia.

Monica Di Pillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Federico Faggin con Alfonso e Antonio De Virgiliis

DEL MICROPROCESSORE PRESENTA IL SUO LIBRO DEL PESCARESE ALFONSO DE VIRGILIIS